



9. PROCEDURA DI ANESTESIA E SEDAZIONE DEGLI ANIMALI DELLO STABILIMENTO UTILIZZATORE

POS. 9

Premessa

Secondo il Decreto Legislativo 116/92 tutti gli esperimenti devono essere eseguiti sotto anestesia locale o generale (articolo 4, comma 3), a meno che l'anestesia sia giudicata più traumatizzante dell'esperimento stesso, o sia incompatibile con lo scopo dell'esperimento. Nessun animale deve essere sottoposto a grave dolore, stress, o sofferenza.

Sedazione: Stato indotto da farmaci che deprimono sufficientemente il Sistema Nervoso Centrale (SNC) da causare letargia, sonnolenza, indifferenza all'ambiente circostante e diminuzione dei movimenti.

Anestesia: produce uno stato di depressione del SNC che è caratterizzato da dissociazione dall'ambiente circostante, incoscienza, catalessi, analgesia. L'anestesia, quindi ha anche un effetto analgesico rispetto alla sedazione.

Scopo di questa POS è definire le norme generali per l'anestesia e la sedazione degli animali mantenuti presso lo Stabilimento Utilizzatore Primati non umani ed è rivolta esclusivamente al personale addetto a tale procedura.

1. Personale addetto

L'anestesia e la sedazione degli animali deve essere effettuata esclusivamente dal Medico Veterinario o dal personale tecnico da esso autorizzato e che abbia ricevuto idonea preparazione.

2. Farmaci utilizzati per l'anestesia e la sedazione

Ketamina (Ketavet) da 3 a 5 mg/kg i.m. per la sedazione
da 5-20 mg/kg i.m per l'anestesia
da 20-25 mg/kg i.m. per un'anestesia chirurgica
agisce in pochi minuti e provoca un'anestesia dissociativa, caratterizzata da analgesia, sonno superficiale e catalessi

Xilazina (Rompun) da 0,5 a 1 mg/kg i.m.
Analgesico con effetti sedativi/ipnotici, miorilassante spesso usato in combinazione con Ketamina per un maggiore effetto anestetico.
Consigliata in associazione a Ketamina.

Si possono effettuare in sedazione 2-3 interventi al giorno, facendo però attenzione che il soggetto non raggiunga assuefazione al farmaco con il trascorrere dei giorni.

3. Precauzioni per il periodo pre-anestesia



9. PROCEDURA DI ANESTESIA E SEDAZIONE DEGLI ANIMALI DELLO STABILIMENTO UTILIZZATORE

E' consigliabile prevedere un periodo di digiuno prima della sedazione/anestesia per evitare che gli animali possano vomitare sia durante il periodo di induzione che nel periodo di recupero.

4. Recupero dall'anestesia

Gli animali sottoposti ad anestesia profonda e ad intervento chirurgico, possono incorrere in ipotermia, per questo motivo, durante la procedura chirurgica e durante il recupero, vanno posizionati su una superficie idoneamente riscaldata, facendo attenzione a non provocare scottature al soggetto, o in locale adeguatamente riscaldato.

Il completo recupero varia a seconda del dosaggio, delle dimensioni degli animali, del sesso e dell'età e può variare da 1 a 5 ore.

Animali mantenuti in recinti comunitari:

L'animale ancora parzialmente sedato, va posto nel box interno, isolato dal suo gruppo sociale, e controllato periodicamente fino al completo ristabilirsi delle sue condizioni di normalità. Solo quando l'animale è completamente risvegliato, può essere reintrodotta nel suo gruppo di appartenenza.